

# Un piano di bacino per la rinascita della Valtellina

GIOVANNI BETTINI

In questi giorni si sta profilando un'occasione da non perdere per fare buon uso di una «calamità» ed inventare quel circolo virtuoso che reiteratamente, nel nostro paese, rende le catastrofi funzionali all'affarismo basato su una spesa straordinaria tanto ingente quanto distorta.

La calamità è quella che ha colpito la Valtellina due anni e mezzo or sono, da un lato simbolizzata dall'immane frana della Val Pola, dalla spettacolarizzazione televisiva della «razionazione», dall'altro caratterizzata da un diffuso collasso territoriale (frane, smottamenti, alluvioni, rotture di briglie e argini), manifestatosi con ben precise specificità: un deficit di interventi di prevenzione e difesa idrogeologica; uno spensierato consumo di aree, comprese quelle a rischio; una carenza di strumenti ordinari di programmazione e gestione del territorio.

Caro direttore, ho appreso con molto interesse della battaglia che Ettore Scola sta facendo contro gli spot che interrompono maledettamente la visione dei film trasmessi dalle Tv private.

È da anni che non sopporto questa tortura, tanto da aver dato l'ostacolo a tutte le televisioni private comprese quelle del mercante Berlusconi.

Sono quindi speranzoso che Scola riesca in questa campagna contro la pubblicità scellerata inserita nei film e formulò i miei più vivi auguri e complimenti per la sua battaglia, che credo sia approvata da una grande maggioranza del pubblico.

# «Se un guineano si trova in Francia e riceve un telegramma che lo chiama in Italia per motivi riguardanti i suoi figli, deve tornare in Guinea per richiedere il visto...»

## Straniero genitore di italiani

Signor direttore, con l'afflusso di stranieri in Italia il numero di matrimoni tra cittadini italiani e stranieri aumenta. Queste famiglie hanno figli che sono italiani per legge italiana.

Nonostante gli sforzi per limitare l'afflusso in Italia di stranieri extracomunitari, il numero di persone in questa situazione si accrescerà sempre più in altri termini, mano mano che il tempo passa aumenterà il numero di persone che, pur non essendo italiane, avranno figli, nipoti, generi, cognati, suoceri, zie ecc. che sono di nazionalità italiana.

come se non esistessero, perché nessuno li contempla. Le conseguenze di una tale situazione sono che, pur dovendo assumersi l'onere e la responsabilità di allevare ed educare i figli italiani, il genitore è considerato alla stregua di qualsiasi altro straniero in altri termini, ove non esistono accordi specifici tra l'Italia ed il Paese d'origine, egli

deve vivere all'estero dove chiedere il visto d'ingresso ogni qualvolta vorrà andare in Italia. Egli potrà chiederlo soltanto alle Autorità consolari competenti per il territorio dove risiede; questo vuol dire che se un genitore deve per qualsiasi ragione andare in Italia dieci volte al mese o all'anno, dovrà chiedere altrettante volte il visto.

perché non ha diritto neanche ad un visto per due ingressi. Se poi egli deve andare urgentemente in Italia, trovandosi in un posto diverso da quello dove generalmente risiede, non potrà ottenere il visto d'ingresso, a meno di tornare nel Paese di residenza e chiederlo al Consolato competente.

A titolo di esempio, se un genitore straniero di italiani che risiede in Guinea, ma che si trovasse in vacanza in Svizzera o in Francia, riceve un telegramma che lo richiama in Italia per motivi urgenti e riguarda i suoi figli, egli dovrebbe tornare in Guinea per chiedere il visto.

vuol dire che, se ne trasgredisce una sola, potrebbe essere espulso da questo Paese.

Non godono dell'uguaglianza di opportunità di lavoro con gli italiani, pur avendo gli stessi doveri.

### «E da anni che non sopporto questa tortura degli spot»

Caro direttore, ho appreso con molto interesse della battaglia che Ettore Scola sta facendo contro gli spot che interrompono maledettamente la visione dei film trasmessi dalle Tv private.

### La violenza ideologica di un paragono infelice

Signor direttore, sull'Unità del 20 ottobre scorso Mario Capanna nell'articolo «Non dimentichiamo l'Intifada» riproponeva la tesi del paragone fra israeliani e nazisti denunciando i presunti crimini dei soldati di Gensalemme contro i palestinesi con parole inequivocabili.

### «Donne in nero con kufia» in Italia per la Palestina

Signor direttore, i morti nei territori palestinesi occupati sono quotidiani. Alla ferocia dello Stato di Israele si contrappone una resistenza palestinese fatta di scioperi, disobbedienza civile, iniziative nonviolente ma anche ritorsioni: queste ultime, insieme all'esecuzione dei collaborazionisti, sono un segno di debolezza dell'Intifada.

### Perché il suo «leggo al soli scrutatori» (vedi Roma)

Caro direttore, ho letto l'articolo «Se si votasse con la matita magnetica» pubblicato il 17 ottobre sull'Unità, dove ha colpito l'affermazione relativa alla «matita magnetica» sugli scrutatori che ha introdotto il sorteggio «moralizzatore» voluto dai radicali e recepito «un po' da tutti».

### Non dobbiamo disfarci di quella tensione morale

Caro direttore, in questi giorni di grande disordine sotto il cielo dell'Est, nelle capitali dell'occidente, in cui fino a ieri ci si batteva il petto per un inarrestabile declino della civiltà, oggi si celebra con livida traccagnata il trionfo del sistema capitalistico e della democrazia liberal-borghese.

### Vincere un concorso e non avere alloggio...

Gentile direttore, ritengo opportuno descrivere una mia esperienza umana, testimonianza dello stato di barbarie in cui si vive.

### L'appalto per la costruzione della diga sui BluFi

Egredo direttore, con riferimento all'intervista dell'on. Parisi, presidente del gruppo Pci all'Assemblea regionale siciliana, pubblicata nel suo giornale il 25 ottobre u.s., si precisa che il signor Salamone, socio dell'Impresem Spa non ha acquisito nessun appalto per la costruzione di nessuna diga a «trattativa privata».

CHE TEMPO FA

**SERENO** **VARIABLE**  
**COPERTO** **PIOGGIA**  
**TEMPORALE** **NEBBIA**  
**NEVE** **MAREMOSSO**

IL TEMPO IN ITALIA: la situazione meteorologica attuale sulla nostra penisola è caratterizzata dalla presenza di una distribuzione di relative alte pressioni con valori molto elevati. Una moderata perturbazione proveniente dalla Francia tende ad interessare le regioni settentrionali e poi si porterà anche sulle regioni centrali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni dell'Italia settentrionale graduale intensificazione della nuvolosità da Ovest verso Est e possibilità di successive precipitazioni a carattere intermittente. Qualche nevicata sulle zone alpine al di sopra dei 1800 metri. Sulle regioni dell'Italia centrale tempo variabile. Scarsi annuvolamenti ed ampie zone di sereno sulle regioni dell'Italia meridionale.

VENTI: deboli di direzione variabile. MARI: generalmente poco mossi.

DOMANI: temporaneo miglioramento delle condizioni atmosferiche su Piemonte, Liguria e Lombardia. Successivamente la nuvolosità tenderà a diradarsi anche sulle regioni venete. Per quanto riguarda l'Italia centrale cielo nuvoloso con qualche precipitazione sulla fascia adriatica, variabilità sulla fascia tirrenica. Cielo scarsamente nuvoloso sulle regioni meridionali.

**TEMPERATURE IN ITALIA:**

Bolzano	-1 12	L'Aquila	1 8
Verona	1 13	Roma Urbe	2 16
Trieste	6 14	Roma Fiumic.	4 16
Venezia	4 15	Campobasso	5 8
Milano	0 13	Bari	8 15
Torino	-1 12	Napoli	3 17
Cuneo	5 11	Potenza	3 7
Genova	9 17	S. M. Leuca	10 15
Bologna	6 16	Reggio C.	11 17
Firenze	2 15	Messina	14 17
Pisa	3 16	Palermo	13 18
Ancona	7 15	Catania	9 20
Perugia	5 13	Alghero	5 17
Pescara	5 15	Cagliari	6 19

**TEMPERATURE ALL'ESTERO:**

Amsterdam	6 12	Londra	9 15
Atene	14 19	Madrid	7 20
Berlino	5 9	Mosca	1 4
Bruxelles	8 12	New York	9 15
Copenaghen	3 9	Parigi	2 10
Ginevra	-1 9	Stoccolma	5 8
Helsinki	4 7	Varsavia	n.p.n.d.
Lisbona	12 20	Vienna	3 9

**ItaliaRadio**  
LA RADIO DEL PCI  
**Programmi**

Notizie ogni ora e sommari ogni mezz'ora dalle 6.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30.

7 - Rassegna stampa con D. Protti dell'Europeo; 8.20 - Libertà a cura dello Spc-Cp; 8.30 - Finanziarie per far tornare i conti; Patti di Spicciotti; 9.30 - Doppia perché in Cina e Australia; Con i Lodi e S. Durati; 10. Valta addio: il smontaggio dell'Ente Interregionale; Castagna; P. Gariboldi; P. Solmi; 11 - Chi sono anche noi collettivi in piazza a Roma; Divenire; 15.00 - Tanta musica; 16.00 - Cinema 17 - Intervengono V. Vizi e M. Argentei; 17.00 - Giacobini e la stampa europea; P. G. Vacca; 17.30 - Rassegna della stampa estera.

FREQUENZE IN MHz: Alessandria 90.950; Ancona 105.200; Arezzo 98.800; Ascoli Piceno 92.250 / 95.250; Bari 87.600; Belluno 101.550; Bergamo 91.700; Biella 105.600; Bologna 94.550 / 94.750 / 87.500; Catania 105.250; Caltanissetta 104.500; Cosenza 106.300; Como 87.600 / 87.750 / 88.700; Cremona 90.950; Enna 103.800; Ferrara 105.700; Firenze 104.750; Foggia 94.500; Forlì 107.100; Frosinone 103.550; Genova 88.550; Grosseto 93.500; Imola 107.100; Imperia 88.200; L'Aquila 95.400; La Spezia 102.550 / 105.300; Latina 97.600; Lecce 87.500; Livorno 105.900; Lucca 105.900; Macerata 105.550 / 112.200; Massa Carrara 105.700 / 102.550; Milano 91.000; Modena 94.900; Montecatini 92.100; Napoli 88.000; Novara 91.350; Padova 107.750; Parma 82.000; Pavia 90.950; Palermo 107.750; Perugia 100.700 / 98.900 / 93.700; Pesaro 96.200; Pescara 106.300; Pella 105.900; Pistoia 104.750; Ravenna 107.100; Reggio Calabria 81.050; Reggio Emilia 95.200 / 97.000; Roma 84.800 / 97.600 / 105.550; Rovigo 95.850; Rieti 102.200; Salerno 102.550 / 105.500; Savona 92.500; Siena 94.900; Terni 106.300; Terni 107.500; Torone 104.000; Treviso 103.900 / 103.300; Trieste 103.250 / 105.200; Udine 96.900; Varese 98.400; Vercelli 97.050; Vicenza 105.600; Viterbo 99.800.

TELEFONI GG/791412 - GG/8796539

**l'Unità**  
Tariffe di abbonamento

Italia	Tariffe di abbonamento	
	Annua	Semestrale
7 numeri	L. 268.000	L. 136.000
6 numeri	L. 231.000	L. 117.000

**Estero**

7 numeri	Tariffe di abbonamento	
	Annua	Semestrale
	L. 592.000	L. 295.000
6 numeri	L. 508.000	L. 250.000

Per abbonarsi, versamento sul c.p. n. 30207 intestato all'Unità, viale Fulvio Testi, 75 - 30132 Milano oppure versando l'importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pci.

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. (mm.39 x 40)  
Commerciale feriala L. 276.000  
Commerciale festiva L. 414.000  
Finestre L. 1.313.000  
Finestre L. 1.313.000  
Finestre L. 1.313.000  
Manchette di testata L. 1.500.000  
Redazionali L. 480.000  
Finanz. Legali. Concess. Affe-Appalti Feriali L. 400.000 - Festivali L. 485.000  
A parola: Necrologie-part.-lutto L. 2.700  
Economiche da L. 780 a L. 1.350

Concessionaria per la pubblicità SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel. 011/57531 SIPRA, via Manzoni 37, Milano, tel. 02/63131 Stampa Uff. spaz. direzione e uffici vialpino Fulvio Testi 75, Milano Stabilimenti via Cino da Pistoia 10, Milano via dei Palisai 5, Roma

esecuzione proposto in progetto e alla quale hanno partecipato diverse ditte, ad un raggruppamento di imprese formato dalle società Astaldi Spa (capogruppo), Dipenta Spa, Impresem Spa, Co.e.s. Spa

Mariella Picone, Ufficio stampa Impresem, Aggento

Nessuna difficoltà nel dare atto al signor Salamone e alla sua Impresem di non essersi, da soli, aggiudicati l'appalto, ma di averlo fatto in consorzio con altri. Circa il metodo, confermo che non si è trattato di una gara libera ma di un affidamento diretto preceduto da una precisazione, ovvero di quella che tecnicamente si definisce una «procedura ristretta».

Gentile direttore, ho letto la lettera del signor Joachim Landkammer sull'ideologia dell'Arcologia, pubblicata il 26.10 e sono rimasto francamente stupefatto della commistione che egli fa tra le tesi originarie del comunismo marxista ed alcuni concetti molto personali sull'alimentazione e sul gusto gastronomico.

Se il signor Landkammer per rispetto a Marx o Engels non trova nulla da ridire sul fatto che la rivoluzione industriale e quindi la filosofia capitalistica hanno sottratto all'individuo il gusto di poter disporre del tempo e del luogo più opportuni per il momento del pasto, faccia pure ma, per cortesia, non pretenda che altri si uniscano a lui nel cantare lodi alla «filosofia del fast-food».

È dal momento che egli sembra profondo conoscitore dell'ideologia comunista, appare strano come non abbia compreso che la scelta di ricoprire il gusto ed il piacere dei diversi cibi è molto più rivoluzionaria e di sinistra del tacito ossequio alle regole dell'alimentazione veloce che, secondo il suo modo di pensare, è certamente comunista perché universalizza, senza possibilità di alternative, il gusto degli uomini!